

## OLTRE 70MILA IN PIAZZA CONTRO LA FINANZIARIA

### Grande sostegno dei lavoratori alla manifestazione dell'Ugl



Oltre 70mila lavoratori dell'Ugl hanno sfilato in corteo per le vie del centro della Capitale per dire no ad una 'Finanziaria da Urlo'. Metalmeccanici, lavoratori agricoli, lavoratori del pubblico impiego, della scuola della sanità, giovani precari, pensionati: tantissime donne e tantissimi uomini sono scesi in piazza al fianco dell'Ugl per protestare contro una manovra che non garantisce benefici e promette solo sacrifici per chi lavora. La manifestazione partita da piazza dell'Esquilino, ha attraversato via Cavour, via dei Fori Imperiali fino a piazza Madonna di Loreto dove è intervenuto il segretario generale, Renata Polverini.

“La finanziaria messa a punto dal Governo Prodi – ha detto Polverini – non garantisce né equità né sviluppo ma semplicemente taglia, taglia, taglia. Si tratta di una manovra a fisarmonica che si è allargata fino a 45 miliardi di euro e che non va a vantaggio dei lavoratori che, oltre tutto, si vedono sottrarre oltre 6 miliardi con lo scippo del Tfr”.

“Gli elementi positivi di questa finanziaria – ha aggiunto – sono davvero pochi: c'è un piccolissimo impegno per la selettività del cuneo fiscale, un altro piccolo impegno per le detrazioni delle badanti come avevamo richiesto. Ma per il resto siamo di fronte ad una manovra che protegge soprattutto imprese, banche e assicurazioni e scapito delle famiglie, dei lavoratori, dei giovani e dei pensionati”.

Il segretario generale dell'Ugl ha quindi rivendicato certezza per il rinnovo del contratto del pubblico e ha stigmatizzato lo scarso impegno del Governo per la cultura e l'università. Forte anche la denuncia sulla mancanza di fondi adeguati per la sicurezza sul lavoro e per il Mezzogiorno.